



“ ISTITUTO TECNICO “GRAZIA DELEDDA ”



DELEDDA... SENZA FRONTIERE

Roma, 26-27 novembre 2014

**Relatore: Dirigente Scolastico
prof. Vincenzo Nicoli**



COMUNITA' DI PRATICA... IN PROGRESS

apre le porte per favorire il processo osmotico con il territorio

- Si orienta
- Orienta

esercita uno sguardo allargato e un occhio interiore

- per cogliere la varietà dell'Esistente e l'unicità della Persona
- per ripensarsi e riproporsi

adotta il limite come un'opportunità

- disvela circuiti alternativi impensati, ma proficui

LA COMUNITA' DI PRATICA



I. T. "G. DELEDDA" Lecce

INTERPRETA IL PROCESSO EDUCATIVO COME ITER A TAPPE,

- Un iter programmato, ma con incognite da interpretare per riprendere il viaggio

COALIZZA LE RISORSE ENDOGENE DEL TERRITORIO

- tessendo una trama solidale che moltiplica gli scenari e gli strumenti esplorativi



I. T. "G. DELEDDA" Lecce

LA COMUNITÀ DI PRATICA LEGGE E INTERPRETA I BISOGNI EDUCATIVI

enfatisza il ruolo e l'importanza:

- 1. dell'esperienza nei processi d'apprendimento**
- 2. del tessuto sociale e relazionale che consente di attribuire un senso all'esperienza maturata**

è caratterizzata da:

- 1. la realizzazione di un'impresa comune**
- 2. l'assunzione di un reciproco impegno tra i membri**
- 3. un repertorio condiviso di risorse comuni**

Esercita competenze progettuali, autonomia e responsabilità, genera buone pratiche che

- 1. interpretano e valorizzano l'esperienza**
- 2. rinforzano e arricchiscono l'identità degli attori in un contesto**
- 3. rinsaldano il senso di appartenenza**

Un lustro... contro l'omofobia

Educazione alla Salute come tutela del benessere e prevenzione /assistenza del disagio bio-psico-sociale.



Buona pratica perché:
- socialmente ed eticamente proficua,
- rispondente ai canoni delle prassi educative virtuose

Innovatività della tematica, soprattutto in un contesto scuola/società permeato da tabù atavici

Innovatività, nella classicità, del learning space allargato, comunitario (piazza, assemblea, palcoscenico)

Innovatività del linguaggi (dal multimediale all'espressione grafica, dalla danza al teatro fino alla «biblioteca vivente»)

P
E
R
C
H
E

Valutabilità.

- Gli educatori accolgono i bisogni i adolescenti imbavagliati dal sociale. ponte verso l'universo privato,
- l'auto-riflessione,
- la condivisione delle istanze emerse, il sodalizio tra i vari attori del processo,
- l'emancipazione di tutta la comunità, che ha suscitato numerosi «coming out» e un clima favorevole alla convivenza

Q
U
E
S
T
A

Sostenibilità.

- soddisfa bisogni ineludibili
- produce a lungo termine un cambiamento culturale

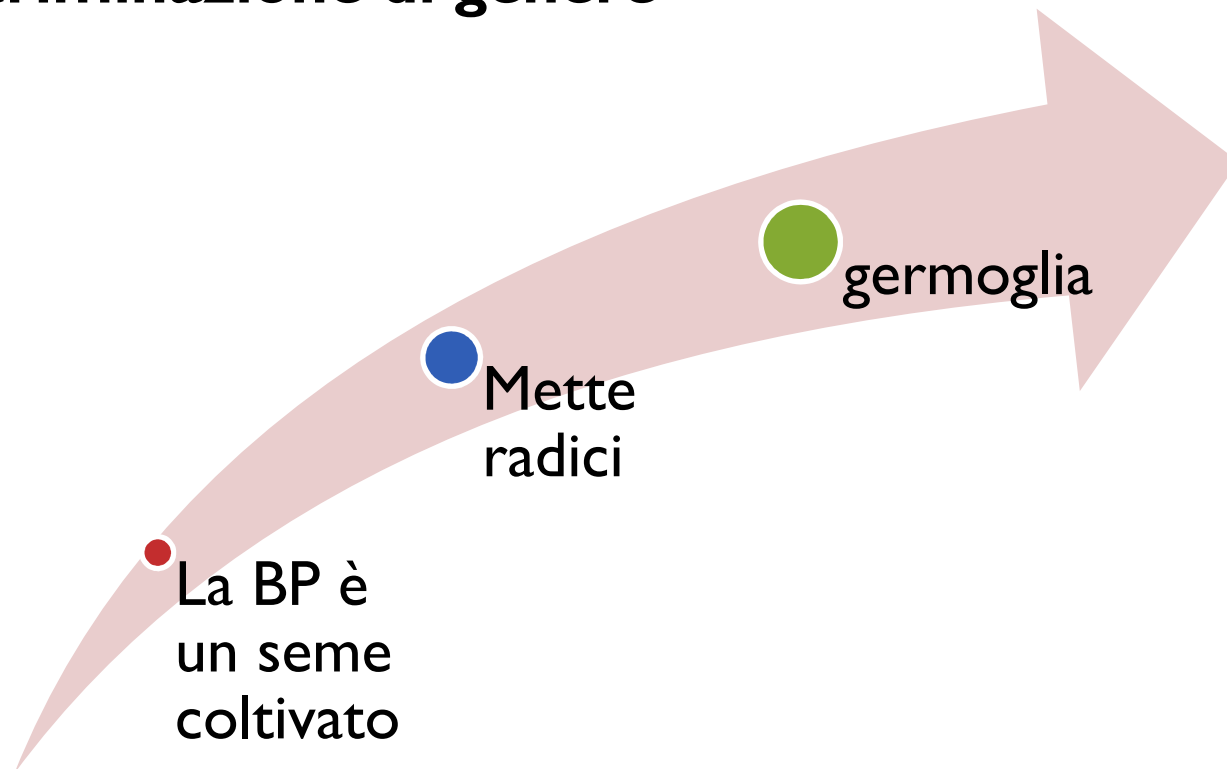
P
R
A
T
I
C
A

Riproducibilità.

- L'iter è tecnicamente riproducibile perché adotta metodiche e materiali trasferibili
- merita di essere riprodotto perché socialmente utile

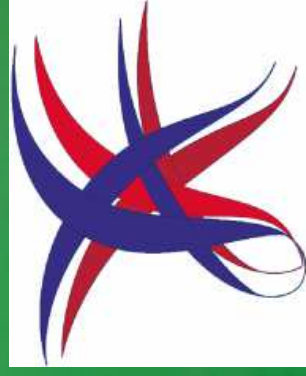
RADICAMENTO

- La soddisfazione del raccolto incentiva a nuove semine.
- Il Deledda testimonia il radicamento della BP contro l'omofobia con un **lavoro d'innesto tra tradizione d'istituto (Progetto Laboratorio Teatrale) e campagna personalizzata contro la discriminazione di genere**



Best Practice

... *in progress*



I. T. "G. DELEDDA" Lecce

GUARDA IN FACCIA LA VIOLENZA

– 2009 –

promossa da

- **CGIL** ,
- **Arcilesbica** ,
- **UDU** in collaborazione con
- **AGEDO**.

- ❖ **Assemblea** di tutte le **V classi** – Istituto Deledda –
- ❖ **Proiezione** di **“2 volte genitori”** dibattito con testimonianze ed esperti.
- ❖ **Mostra** di sagome che **“raccontano”** storie di violenza

Guarda in Faccia la Violenza

12 - 18 Ottobre LECCE

Guarda in Faccia la Violenza è un evento di sperimentazione culturale e di animazione sociale che ricorre allo spazio pubblico, allo scopo di far emergere in contesti diversi il tema della violenza omofoba e soprattutto lesbofoba.

Quello che vedi sono quindici sagome a grandezza naturale che raccontano altrettante storie di violenza subita da donne lesbiche e uomini gay.

Create da Barbara Marzocchi e Catia Campo, le sagome hanno un volto, abiti, portano oggetti che le caratterizzano, fanno parlare donne e uomini in carne e ossa che ogni giorno vivono storie di violenza solo perché sono quello che sono. Il viaggio delle sagome nel Sud farà tre tappe dal 12/10 al 1/11: **Lecce, Bari e Napoli**.

Lunedì 12, ore 10.30: conferenza stampa di presentazione dell'evento in Aula M. L. Ferrari, presso l'Ateneo (Viale dell'Università). Parteciperanno le/i promotrici/ori nazionali e locali e il Prof. Vincenzo Nicoli, Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Statale per Attività Sociali "G. Deledda" di Lecce.

Mercoledì 14 (riservato agli studenti): evento formativo presso l'Istituto Tecnico Statale per Attività Sociali "G. Deledda" di Lecce, con esposizione delle sagome, proiezione di documentario e laboratorio di discussione.

Venerdì 16 dalle 18 alle 21: esposizione a Galatina, in Piazza Alighieri.

Sabato 17 fino alle 18: esposizione lungo Via Palmieri.
in serata, dalle 22.30: in Via Imperatore Augusto, nei pressi di Piazza sull'Orso, concerto dei musicisti Ninfa Giannuzzi, Egidio Marullo, Andrea Tommasi, Emanuele Licci, Dario Margiotta, Apollonio Tommasi.

Domenica 18: esposizione in Piazzetta Falconieri (a metà di Via Palmieri).

CGIL
CENTRO DI ANIMAZIONE SOCIALE
E DI SOSTEGNO
AGLI OMOFILI E LESBICI
UDU
UNIONE DELLE DONNE
LESBICHE
ARCILESBICA

UN MURO SBRECCIATO



- Alcuni ragazzi chiedono di parlare di omosessualità.
- La risposta è una Assemblea storica: «Guarda in faccia la Violenza», promossa da CGIL, Arcilesbica, Agedo Lecce e pedagoga Prof. Fiorucci. Proiezione del film «Due volte genitori» e dibattito con esperti.
- **Avvio del rapporto di proficua collaborazione con la prof.ssa Saracino, Presidente di Agedo Lecce, eletto a compagno di viaggio ideale in un territorio ancora inesplorato**



ANDIAMO IN PIAZZA.

- Incontro dibattito organizzato da Agedo e CSVS, aperto a tutte le scuole leccesi, nel cuore della città (Piazza S. Oronzo)



Concorso grafico

- **realizzazione di un logo per la Prima Giornata contro l'Omofobia. Il Deledda vince**



Biblioteca vivente

- **Al Deledda ...libri viventi sfogliati e letti da ragazzi curiosi e bisognosi di conoscere (testimoni/protagonisti di esperienze di omosessualita' o omofobia)**
- **Giornata contro l'Omofobia. Il Deledda ospita l'evento, aperto a delegazioni di tutti gli istituti di Lecce. Dibattito con esperti.**



**Progetto Agedo
«Educhiamo alle
differenze. Le
conosciamo?»:**

somministrazione di un
questionario conoscitivo,
visione video educativo e
dibattito con volontari
Agedo o di altre
associazioni per la difesa
dei diritti LGBT



A scuola di teatro :
Progetto **Comuni
Marziani**, Associazione
Culturale Tecnologia
Filosofica di Torino.
Spettacolo di teatro-
danza, che esplora con
delicatezza ed ironia il
sofferto percorso di
riconoscimento ed
accettazione della
propria diversità.
Dibattito con attori,
volontari, Agedo ed
esperti




**Triangolazione
Deledda, Associazione
Seyf e Agedo : Progetto
«Diversity on the Job»
(DJ)**, che promuove
l'inserimento lavorativo di
soggetti discriminati
presso aziende presenti in
Lecce e provincia. Il
Deledda riconferma la sua
vocazione alle politiche
dell'inclusività e la capacità
di farsi ponte anche col
mondo del lavoro



Il Deledda va in scena...contro l'omofobia

- **«What' s up Virginia?» - Laboratorio Teatrale pomeridiano**
- percorso di socializzazione, un approccio critico guidato a testi letterari, musiche e coreografie, lo studio della pratica attoriale e tecniche di lettura e scrittura creativa.
- Spettacolo finale:
«Arcobaleno deGenere»,
Auditorium Deledda,
(28 maggio 2014).





La valenza dell'esperienza risulta dall'integrazione della performance dal vivo con un cortometraggio/performance multimediale

l'integrazione di testimonianze drammatiche di vittime della discriminazione di genere con il protagonismo dei ragazzi, che danno voce alla presa di coscienza e condanna morale dell'omofobia

la laboratorialità declinata nelle varie fasi e l'apprendimento esperito e rinforzato con il linguaggio espressivo del corpo

Il potenziale educativo dei ragazzi che, da beneficiari del percorso formativo, si trasformano in moltiplicatori del cambiamento a scuola, a casa e nel sociale.